



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
**Provincia di Catania**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**N. 11 DEL 09-02-2016**

OGGETTO: Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018.-

L'anno duemilasedici , addì nove del mese di febbraio alle ore 12,25 in Santa Maria di Licodia, presso il Municipio, convocata a norma di legge, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Sig. Mastroianni Salvatore Carmelo	- Sindaco	x	
Sig. Piemonte Rosanna	- Assessore	x	
Sig. Buttò Giovanni	- Assessore	x	
Sig. Barbagallo Angelo	- Assessore	x	
Sig.ra Borzì Rosita Valeria	- Assessore	x	

e con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott. Antonio Maria Caputo, il Sig. Mastroianni Salvatore Carmelo , nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per l'esame e la discussione sull'argomento sopraindicato.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Prende in esame la seguente proposta:

OGGETTO: Piano Triennale delle Azioni Positive 2014/2016



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA Provincia di Catania

### IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dato atto** che, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246”, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;

**Rilevato**, in particolare, che ai sensi dell’art 48 della medesima legge è previsto che: “ 1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile e’ accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall’articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Precisato** che la Direttiva 23/5/2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

**Ravvisata** la necessità di procedere all’approvazione formale dello stesso, tenuto, altresì, conto che la sanzione per l’inosservanza dell’obbligo, è l’impossibilità di assumere a qualsiasi titolo, giusta rinvio all’art. 6 co. 6 del D.lgs 165/2001;

**Sentite** le OO.SS;

**Visto** L’O.A.EE.LL.;

**Vista** la L. 28/12/2001 n. 448;

**Visto** il D.Lgs. 1/4/2006 n. 198;

Visto l’O.A.EE.LL.

### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l’allegato “Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 redatto ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246”;



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA Provincia di Catania

3. Di stabilire che potrà essere fissato con successivo provvedimento un piano di verifica e monitoraggio del Piano;
4. Di inviare copia del presente atto alla Consigliera di Parità per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;
5. Di incaricare l'Ufficio Personale di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/2000;
6. Di trasmettere il presente atto all'ufficio CED per l'istituzione di una sezione relativa alle "Pari opportunità" nel sito WEB del Comune .

### PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2016/2018

(articolo 48 D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e s.m.i.)

#### FONTI NORMATIVE

Legge 10 aprile 1991, n. 125 recante "Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"

D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 196 recante "Disciplina delle attività delle Consigliere e di Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive", a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità"

#### PREMESSA E DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- l'istituzione di osservatori sull'andamento dell'occupazione femminile;
- l'obbligo dell'imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell'occupazione femminile;
- il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
- l'istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l'impiego, al fine di vigilare sull'attuazione della normativa sulla parità uomo - donna.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

### Provincia di Catania

*professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)*".

L'obbligo normativo, come sopra espresso e prima contenuto nell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2000, viene adempiuto mediante la formulazione del presente Piano di Azioni Positive.

Il Piano si riferisce alla programmazione delle azioni positive relative al triennio 2014/2016.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad un aggiornamento adeguato.

L'obiettivo generale del Piano è chiaramente indicato dal legislatore nella "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne", coerentemente con l'obiettivo della Legge n. 125/19991.

Più specifico appare l'obiettivo di "promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate". A tal fine, il Piano deve favorire "il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. Lo strumento imposto dal legislatore per realizzare tale obiettivo è individuato dallo stesso legislatore nell'obbligo di motivare – in modo esplicito ed adeguato – la scelta del candidato di sesso maschile "in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso". A fianco di questi obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, il Comune adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento del Comune.

#### **MONITORAGGIO DELL'ORGANICO**

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori:

<b>lavoratori</b>	<b>Cat. D</b>	<b>Cat. C</b>	<b>Cat. B</b>	<b>CAT A</b>	<b>TOT</b>
Donne	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>15</b>
Uomini	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>37</b>
Totale	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>52*</b>

52 unità fisiche ma 51 giuridiche

In quanto n. 11 lavoratori prestano attività a tempo parziale; tra quest'ultimi 9 unità a 29 ore e 2 unità a 32 ore.

#### **Lavoratori con funzioni di responsabilità**

Dipendenti nominati responsabili di servizio cui sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000:

Donne: n. 1

Uomini: n. 4

**Segretario Comunale:** n. 1 uomo

**Vicesegretario:** n. 1 uomo

Si ritiene che occorrerebbe favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto, al momento, sussiste un divario fra generi superiore a due terzi. In questo contesto, però, il Comune non può agire, essendo impossibile procedere ad assunzioni, trovandosi in dissesto finanziario. In ogni caso il divario è particolarmente evidente per



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

il personale di cat. A mentre si attenua sempre più fino ad arrivare alla parità salendo di categoria ed arrivando alla D.

Per quanto riguarda la presenza femminile negli organi elettivi comunali, essa è caratterizzata da una prevalenza maschile:

**Sindaco:** uomo

**Consiglio Comunale:** n. 2 donna- n. 13 uomini

**Giunta Comunale:** n. 2 donna – n. 2 uomini

### SPECIFICA AZIONI POSITIVE

I contenuti del Piano di Azioni Positive sono tutti riconducibili ai diversi obiettivi evidenziati nella premessa. Essi possono essere così articolati

<b>azione</b>	<b>1</b>
<b>Titolo</b>	<b>Conciliazione fra vita lavorativa e privata</b>
destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ori
finanziamenti	Risorse dell'ente
obiettivo	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori
Descrizione intervento	Sperimentazione di nuove tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tengano conto delle esigenze personali e di servizio
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio personale e strutture direttamente interessati
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'amministrazione
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità

<b>azione</b>	<b>2</b>
<b>Titolo</b>	<b>Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza</b>



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ori che rientrano da maternità, aspettative o lunghi periodi di astensione dal lavoro
finanziamenti	Risorse dell'ente
obiettivo	Facilitare il reinserimento e l'aggiornamento dopo lunghe assenze di lavoro ma ancora prima favorire la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo in detti periodi
Descrizione intervento	Sperimentazione di un percorso di informazione/formazione al momento del rientro al lavoro dopo lunghi periodi di assenza; individuazione di forme di sostegno alla ricollocazione lavorativa
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio personale e strutture interessate
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'amministrazione
Periodo di realizzazione	Quando ricorrerà il caso

<b>azione</b>	<b>3</b>
<b>Titolo</b>	<b>Banca delle ore</b>
destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ori
finanziamenti	Risorse dell'ente
obiettivo	Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro
Descrizione intervento	In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite, in accordo con le organizzazioni sindacali, forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati.



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Personale e le strutture di appartenenza dei lavoratori coinvolti.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'amministrazione
Periodo di realizzazione	Quando se ne presenti la necessità
<b>azione</b>	<b>4</b>
<b>Titolo</b>	<b>Corsi/seminari di formazione e/o di aggiornamento.</b>
destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ori
finanziamenti	Risorse dell'ente, quando necessarie
obiettivo	Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia
Descrizione intervento	Incremento della partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio Personale, Segretario Comunale e lavoratori coinvolti
Tipologia di azione	Rivolta all'interno dell'amministrazione
Periodo di realizzazione	2014 - 2016

<b>azione</b>	<b>5</b>
<b>Titolo</b>	<b>Info pari opportunità sul sito web del Comune</b>



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/ori
finanziamenti	Risorse dell'ente
Obiettivo	Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.
Descrizione intervento	Istituzione, sul sito Web del Comune, di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità
Strutture coinvolte nell'intervento	Ufficio CED
Tipologia di azione	Rivolta all'interno dell'amministrazione
Periodo di realizzazione	Entro il triennio in considerazione

**DURATA DEL PIANO**

Il presente Piano ha durata triennale, decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

**PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE**

Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sarà trasmesso all'Assessorato competente della Regione Sicilia ed alla Consigliera di parità.

S. Maria di Licodia,

Il segretario comunale  
F.to Dott. Antonio Maria Caputo





**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
**Provincia di Catania**

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione, predisposta dal Segretario Comunale, avente per oggetto:

Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018.- .

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lett. i della L.R. n. 48/91 e s.m.i. che si allegano alla presente quale parte integrante;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso parere favorevole;

In riferimento al vigente O.A. degli EE.LL. della R.S.;

Con voto unanime espresso nei modi e nei termini di legge;

**DELIBERA**

Di approvare la suindicata proposta avente per oggetto:

Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018.-

Di dichiarare presente provvedimento immediatamente esecutivo.

=====

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**IL RAGIONIERE COMUNALE**  
F.to Dott. Giuseppe Musumeci



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE  
RELATIVA A:

Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018.-

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dott. Giuseppe Musumeci

b) Per quanto concerne la regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dott. Giuseppe Musumeci



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
**Provincia di Catania**

IL PRESIDENTE

F.to Mastroianni Salvatore Carmelo

L'ASSESSORE

F.to Barbagallo Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Caputo Antonio Maria

---

---

Pubblicata all'albo pretorio online dal 15-02-2016

L'Impiegato addetto

F.to

Al 01-03-2016 , vi è rimasta per giorni quindici.

L'Impiegato addetto

F.to

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'impiegato addetto all'albo pretorio on-line, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 15-02-2016 al 01-03-2016 , a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 / 91 e che avverso di essa non è stato prodotto, a questo Ufficio, alcuna opposizione o reclamo.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Maria Caputo

---

---

Esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n. 44/91.-

lì,09-02-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Maria Caputo

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale , li

IL SEGRETARIO COMUNALE